

# PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DELL'ALTO MILANESE

## Scheda di acquisizione delle informazioni

I Comuni aderenti al Patto dell'Alto Milanese hanno promosso la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica, ovvero di uno strumento pianificatorio in grado di dare coerenza alle azioni intraprese sia a livello locale che a livello sovralocale finalizzate alla creazione di una rete ciclabile e alla progettazione di servizi connessi.

Gli obiettivi del Piano riguardano la valorizzazione dell'analisi dello stato di fatto relativo alle piste ciclabili esistenti e la messa in rete dei percorsi ciclabili comunali con quelli provinciali e di interesse regionale. L'area di studio riguarda i 23 comuni situati nel nord-ovest della Provincia di Milano e facenti parte del "Patto dell'Alto Milanese".

La prima fase del lavoro è finalizzata alla ricostruzione del quadro conoscitivo del territorio oggetto del Piano, al fine di descrivere lo stato dell'arte della mobilità ciclistica ed individuare vincoli e opportunità per lo sviluppo di una rete integrata di percorsi ciclabili nell'Alto Milanese.

La compilazione di questo questionario costituisce il primo passo per il coinvolgimento attivo degli attori locali (associazioni).

**Associazione: RiCicLO**

### 1 | CONTATTI

#### REFERENTE

**Nome:** Luca

**Cognome:** Rossi

**Ruolo:** presidente

**Indirizzo:** via Procopio 8 Milano

**Telefono / Cellulare:** 3477524634

**Email:** [riciclo.legnano@gmail.com](mailto:riciclo.legnano@gmail.com)

<http://riciclo.wordpress.com/>

## 2 | DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

### TIPO DI ASSOCIAZIONE

Ambientalista

**SI**

Se Locale

**Comune di appartenenza**

**Locale: SI**

Legnano

**Sede locale di associazione provinciale / regionale / nazionale**

**Altro**

### ATTIVITA' SVOLTE E ASSOCIATI

Descrivere brevemente le caratteristiche dell'associazione (settore, attività, tipologia e numero degli associati) e il territorio/luogo di svolgimento delle attività.

Associazione dei ciclisti, dialoghiamo con le istituzioni col fine di stimolare/costruire gli interventi di promozione della mobilità sostenibile.

Gestiamo una ciclofficina popolare a Mazzafame: le persone riparano la propria bicicletta imparando a farlo. Nei locali di proprietà comunale stanno iniziando lavori di ristrutturazione e nel frattempo siamo tornati nomadi, le nostre origini. Reduci da TuttoNatura, i prossimi appuntamenti saranno: Festa di Primavera a Mazzafame e BICIPACE.

Ci piacciono le pedalate di gruppo.

Consideriamo il teatro, il cinema la scrittura e le arti tutte media culturali.

**Numero associati: 25**

**Territorio/Luogo di svolgimento delle attività: Legnano e zona**

### 3 | UTILIZZO DELLA BICICLETTA NELL'ALTO MILANESE

#### AZIONI, INIZIATIVE

Precisare se l'associazione ha programmato in passato azioni e iniziative volte alla promozione dell'uso della bicicletta (eventi –sportivi o ricreativi - organizzati annualmente, utenti -ciclisti- coinvolti, territorio e percorsi interessati, ecc), eventualmente indicando il riscontro di partecipanti.

Tutte le nostre iniziative mirano a tale scopo:

- la Ciclofficina e i corsi organizzati per adulti e studenti.
- le pedalate in zona, con la partecipazione di una media di 15 persone.
- abbiamo studiato, tracciato e percorso due “ciclovie” che dal parco del castello raggiungono il Ticino e Milano, pubblicandoli sul nostro sito web.
- gli incontri culturali c/o il Circolone e la Ciclofficina Mazzafame.

#### TIPOLOGIA DI CICLISTI COINVOLTI

Indicare la tipologia di utenti (ciclisti) che normalmente vengono coinvolti nelle attività dell'associazione o a cui l'associazione fa riferimento.

		SI
		<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Ciclismo su strada</b>	<b>Ciclo-amatori</b>	
	<b>Agonisti</b>	
<b>Ciclismo fuori strada (mountain bike)</b>	<b>Cross-country</b>	
	<b>Ciclo-cross</b>	
<b>Ciclismo per svago</b>	<b>Ciclo-escursionisti</b>	SI
<b>Ciclismo quotidiano</b>	<b>Utilizzatori quotidiani (studio, lavoro, altro)</b>	SI

**Tendiamo a coinvolgere anche chi non pedala abitualmente.**

### 4 | SUGGERIMENTI PER IL PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA

#### PROBLEMI E CRITICITA'

La sezione è a disposizione per l'eventuale segnalazione delle criticità che attualmente vengono riscontrate sulla rete ciclabile o nei servizi dedicati alla ciclabilità esistenti (intersezioni dove sono avvenuti sinistri, mancanza di spazi dedicati, ecc).

A\_ Negli ultimi 30 anni, nella nostra zona, non solo da parte delle amministrazioni, la bicicletta è stata considerata più uno strumento per lo svago ed il tempo libero che un mezzo di trasporto. È talmente radicato l'uso dell'auto che il ciclista rischia spesso di essere considerato un intralcio, una strombazzata o passaggi radenti sono la norma sulle strade extraurbane, anche le secondarie. Stiamo assistendo ad un'inversione di tendenza, le persone vogliono pedalare, la bicicletta è tornata di moda, aumentano i ciclisti e ci sembra di poter parlare di una crescente conflittualità.

B\_ A livello provinciale le poche strutture ciclabili, pur avendo grande spazio nella comunicazione online e offline, sono state abbandonate all'incuria e presentano un fondo inadeguato ad una percorrenza rapida e sicura.

Quelle che hanno la dimensione di una pista ciclabile, 2,5 m. per doppio senso di marcia, vengono utilizzate anche per passeggiare, correre, cercare di fuggire della cementificazione diffusa.

Ci sembra che il progetto MiBici abbia stimolato pochi isolati interventi.

#### 1- CICLABILE CANALE VILLORESI

Tra Parabiago e Garbagnate il fondo è sconnesso e percorribile quasi esclusivamente in mountain bike, non per spostamenti veloci e sicuri. Abbiamo raccolto la segnalazione di utenti disabili impossibilitati a percorrerla.

Provenendo da Busto G., dall'improvvisa interruzione a Parabiago non esistono segnaletica né sede protetta a garantire continuità. Ad arconate abbiamo incontrato problemi analoghi.

Allo stato attuale non possiamo considerarla una green way.

#### 2- COLLEGAMENTO LEGANO RESCALDINA

La barriera di protezione che dal lato strada è rifinita da tronchi di legno ma verso la pista ciclabile presenta una struttura in ferro che potrebbe risultare pericolosa.

Solo il tratto del fondo in territorio legnanese ha recentemente subito interventi di manutenzione. Oltre, il fondo è rovinato e rappezzato, in particolare il sottopassaggio della saronnese provoca scossoni preoccupanti per chi viaggia con bambini nel seggiolino.

La scarsa cura si manifesta anche nella presenza di detriti e rifiuti di varia natura.

#### 3- CICLABILE DELLA VALLE OLONA

Per raggiungerla da Legnano si incontra, in fondo a via 29 Maggio e poi a Castellanza in via Matteotti, un lungo tratto di pavè a pietre grosse che dovrebbe essere coperto da strisce lisce per creare percorso ciclabile in entrambi i sensi di marcia. La bella novità del prolungamento fino a Castigliane Olona presenta comunque attraversamenti non garantiti/segnalati adeguatamente e punti in cui ghiaia e scalini stridono con l'accessibilità generalizzata. Pur non essendo competenza della nostra provincia, in potenza è un collegamento ciclabile privilegiato ai paesi della valle e Varese. Il comune di Castellanza ha già un progetto esecutivo per collegare il Parco Alto Milanese alla valle.

#### 4- CICLABILE FANTASMA

Tra Parco Alto Milanese e Tornavento da anni giace dimenticato e mai inaugurato un collegamento ciclabile. Non segnalato e poco frequentato viene utilizzato come discarica ed in molti tratti il fondo è già inutilizzabile per il transito di mezzi pesanti.

#### C\_ IN LEGNANO E ZONA

Di seguito un documento prodotto circa la situazione della ciclabilità del legnanese.

[http://riciclo.files.wordpress.com/2010/04/riciclo\\_per\\_il\\_pgt.pdf](http://riciclo.files.wordpress.com/2010/04/riciclo_per_il_pgt.pdf)

La situazione descritta per la nostra città dev'essere considerata a titolo esemplificativo, in quanto molto probabilmente analoga nei comuni della zona.

Segnaliamo un caso emblematico. Su stimolo di un socio di RiCicLO, è in corso la creazione di un parcheggio biciclette per le scuole Dell'Acqua e Bernocchi. Anche la sede ASL di zona aveva fatto analoga richiesta. Disattesa quest'ultima, per le scuole è stato impossibile ottenere che tale opportunità venisse sfruttata nel modo migliore, ovvero dotando lo spazio di archetti (*del tipo dell'allegato 1*) per l'ancoraggio del telaio. Il parcheggio bici è stato posto sul marciapiedi, non ancora segnalato e dotato delle vecchie rastrelliere reggi-ruota (*del tipo dell'allegato 2*), insicure per furti ed atti vandalici. Una soluzione pasticciata.

Tale esempio pone una questione di responsabilità: necessitiamo di interventi che siano di qualità, magari sfruttando l'esperienza dei cittadini interessati, fino alla individuazione di standard derivati da ragionamento e programmazione.

#### **OPPORTUNITA' E PROPOSTE**

La sezione è a disposizione per l'eventuale segnalazione delle opportunità che si auspica siano colte nella fase di redazione del Piano della Mobilità Ciclistica dell'Alto Milanese (specifiche connessioni da sviluppare, richiesta di percorsi più sicuri verso determinati poli d'attrazione, servizi a supporto, previsione di tracciati e spazi destinati a particolari usi della bicicletta, ecc)

x A e C\_ un piano della mobilità ciclistica non può limitarsi alla programmazione di piste ciclabili ma **dev'essere un patto tra le amministrazioni aderenti** che si impegnino da subito a garantire la fruizione dei luoghi e servizi pubblici in bicicletta. Prioritaria è la realizzazione di adeguate aree di parcheggio, coperto, con rastrelliere moderne e/o sorvegliate. Devono essere coinvolti tutti gli attori, tra cui le scuole, gli ospedali: anche bambini ed anziani devono poter depositare la bicicletta all'interno del perimetro, per aumentare la sicurezza. Le piazze e le fermate dei mezzi pubblici, i luoghi d'aggregazione devono essere dotati di strutture analoghe.

Per favorire la circolazione delle biciclette e rendere riconoscibile a tutto lo spazio dovuto possono essere applicati provvedimenti rapidi, semplici ed economici:

- 1- attraversamenti ben segnalati che in alcuni casi concedano precedenza agli utenti deboli.
- 2- segnaletica diffusa, orizzontale e verticale che assicuri la specifica visibilità.
- 3- in area urbana le vie lente con limite dei 30 Km/h.
- 4- moderazione del traffico automobilistico per esaltare i vantaggi della mobilità ciclistica

Di supporto, una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione all'uso della bicicletta ed alla maggiore attenzione verso chi pedala o va a piedi.

x B\_ Riteniamo sia un obbligo della provincia impegnarsi per il buon funzionamento delle strutture in essere ed il collegamento ad esse. È un dovere non lasciare all'incuria le poche strutture che certo hanno comportato uno sforzo economico considerevole.

x A, B e C\_ La densa urbanizzazione del nostro territorio permetterebbe di lavorare sulla generalizzata ciclabilità dei comuni e garantire tramite intercomunali. È il criterio che abbiamo seguito per le ciclovie che abbiamo mappato sul nostro sito web. Se istituzionalizzati percorsi del genere potrebbero venir dotati di doppia segnaletica: una che li renda riconoscibili e percorribili, l'altra che indirizzi l'utenza verso le destinazioni attese.

## **ASPETTATIVE DEL PIANO**

La sezione è a disposizione per la raccolta delle aspettative dell'associazione nei confronti del Piano della Mobilità Ciclistica dell'Alto Milanese.

Le nostre aspettative sono alte e confidiamo di essere interlocutori all'altezza della sfida. Pur coscienti di rappresentare solo una piccola parte dei ciclisti legnanesi, vogliamo lavorare nell'interesse comune, ricercando soluzioni condivise che siano di stimolo ad un cambiamento culturale e della qualità della vita.

Crediamo inoltre nell'importanza di un sistema intermodale: l'accessibilità ai mezzi pubblici, la qualità e l'efficienza degli stessi sono una delle chiavi per aprire una moderna e cosciente fase di mobilità sostenibile.

## **5 | TOUR ESPERIENZIALI**

### **DISPONIBILITA'**

Come elemento di partecipazione degli attori locali propedeutico alla elaborazione definitiva del Piano, è prevista la realizzazione dei "tour esperienziali", ovvero di escursioni finalizzate a valorizzare parti di itinerari esistenti con valenza sovracomunale.

I tour esperienziali saranno organizzati dopo la pausa estiva (settembre-ottobre 2011) e vedranno il coinvolgimento dei responsabili dei parchi locali di interesse sovra comunale e dei rappresentanti delle associazioni sportivo/ricreative attive nel territorio.

Indicare in questa sezione se l'associazione è disponibile partecipare in modo attivo, in accordo con gli altri partner del progetto (Comuni, Provincia, consulenti), all'organizzazione di queste escursioni ed eventuali proposte e suggerimenti in merito.

Confermiamo la nostra disponibilità a partecipare a tutte le fasi del progetto, compatibilmente al carattere volontaristico della nostra attività, che ci limita per tempo e risorse umane.

## ISTRUZIONI PER L'ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

E' possibile inviare la scheda compilata presso la sede decentrata di Legnano della Provincia di Milano (cfr. sezione "Contatti").

Nel caso si ritenga opportuno l'invio di ulteriore documentazione, è stato predisposto un sito Ftp, organizzato con una cartella a disposizione delle associazioni, ove è possibile caricare e archiviare materiale anche di grosse dimensioni. Il sito Ftp è accessibile attraverso le seguenti coordinate:

Indirizzo: <ftp://89.96.195.30>

Username: PMCAM

Password: pmcam-11

## CONTATTI

Sede decentrata di Legnano della Provincia di Milano  
via dei Mille, 12 - 20025 Legnano MI

Referente:

Dott.ssa Mariachiara Viscusi

Tel. 0331 426998

[c.viscusi@provincia.milano.it](mailto:c.viscusi@provincia.milano.it)

E per conoscenza:

TRT Trasporti e Territorio Srl  
via Rutilia, 10/8 - 20141 Milano  
Tel. 02 57410380

Referente:

Dott. Ivan Uccelli

[uccelli@trttrasportieterritorio.it](mailto:uccelli@trttrasportieterritorio.it)

UBISTUDIO Srl  
via Paullo, 4 - 20135 Milano  
Tel. 02 5456591/819

Referente:

Dott.ssa Mariasilvia Agresta

[info@ubistudio.it](mailto:info@ubistudio.it)